



COMUNI RIUNITI BELFORTE MONFERRATO s.r.l.

Belforte M.to, Fresonara, Lerma, Bosio, Casaleggio Boiro, Montaldeo, Tagliolo M.to, Mornese
Montegioco, Sardigliano, Villalvernia, Villaromagnano, Casalnoceto, Volpegliano

Provincia di Alessandria

Oggetto: **Potenziamento delle sorgenti e manutenzione straordinaria dell'acquedotto comunale di Bosio, con estensione della condotta per l'approvvigionamento ex-novo dei Comuni di Mornese, Casaleggio Boiro e Montaldeo.**

Committente: Comuni Riuniti Belforte Monferrato S.r.l. (c.f./p.I.V.A.: 02102300064)
Via San Colombano, 3 – 15070 BELFORTE MONFERRATO (AL)

Progetto: Dott. Arch. Angelo Pestarino, Dott. Ing. Piergiorgio Canepa.

RELAZIONE GENERALE DI PROGETTO DEFINITIVO

ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 18-04-2016 n. 50

C.U.P.: G46 B17 0000 00003

CONTRATTO A CORPO

Importo esecuzione opere.....	€	978.921,34
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€	9.062,13
Importo totale delle opere	€	987.983,47

Il responsabile del procedimento

(Calderone Dott. Jari)

.....

I progettisti

(Pestarino Arch. Angelo)

(Canepa Ing. Piergiorgio)



DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO DEFINITIVO

1. Pd.rg(1).16UD9: relazione generale;
2. Pd.eg(1).16UD9: elaborati grafici;
3. Pd.ep(1).16UD9: elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
4. Pd.cmqe(1).16UD9: computo metrico estimativo, quadro economico e cronoprogramma dei lavori;
5. Pd.cs(1).16UD9: capitolato speciale d'appalto.

Tiglieto, 18-01-2021

Sommario

1	- Premessa.	3
2	- Stato attuale e motivazioni del progetto.	3
2.1	- Obiettivi principali del progetto.	4
2.2	- Obiettivi secondari del progetto.	4
2.3	- Quadro sinottico dell'intervento.	5
3	- Rilievi eseguiti e base cartografica di riferimento territoriale.	6
4	- Descrizione sommaria delle opere.	10
4.1	- Dimensionamento e verifica idraulica dell'acquedotto.	11
4.2	- Manutenzione condotta attualmente in esercizio (lotto funzionale 1).	11
4.3	- Nuova condotta di adduzione per vasca di Bric Grosso (lotto funzionale 2).	12
4.4	- Ipotesi di potenziamento delle sorgenti con pompaggio dal Rio del Mulino.	13
4.5	- Impianto idroelettrico (micro-idraulica).	13
5	- Aspetti economici dell'intervento.	16
5.1	- Quadro economico dell'intervento.	16
5.2	- Lotti funzionali per la realizzazione delle opere.	16
5.3	- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento.	16
6	Quadro economico dell'intervento.	18
7	Mappa della rete per la verifica idraulica delle condotte.	19
8	Profili altimetrici delle condotte (Friscellana-, -Turbina, -Bosio).	20
9	Tabelle delle verifiche idrauliche (Friscellana-, -Turbina, -Bosio)	21
10	Tabella delle verifiche idrauliche e profili altimetrici (Turbina-Bric Grosso)	23

1 - Premessa.

Gli scriventi Dott. Arch. Angelo Pestarino e Dott. Ing. Piergiorgio Canepa sono stati incaricati dalla *Comuni Riuniti Belforte Monferrato s.r.l.* di redigere il presente progetto definitivo delle opere di manutenzione ed estensione dell'attuale acquedotto di Bosio, alimentato da sorgenti di montagna di notevole portata ed elevata qualità, al fine di migliorare l'attuale impianto ed aumentare anche l'approvvigionamento della vasca di Bric Grosso, a servizio di altri centri abitati situati nei dintorni di Mornese, nel territorio appenninico dell'Alto Monferrato alessandrino.

2 - Stato attuale e motivazioni del progetto.

Il presente progetto nasce dalla considerazione dell'attuale cospicua disponibilità esistente presso le numerose sorgenti situate in **località Friscellana** del Comune di Bosio, 4 km a S-SO della cima del Monte Tobbio; esse fanno parte di un acquifero localizzato entro importanti paleofrane volumetricamente molto estese e profonde, appartenenti alle pendici settentrionali della Costa Lavezzara (un'elevata, piatta ed affilata cresta este-sa in direzione SO-NE, per quasi 2 km oltre i 1000 m di quota) le quali producono notevoli accumuli idrici a temperatura pressoché costante, tendenzialmente bassa, poco sensibili alla variabilità annuale del clima e degli afflussi meteorici. L'acqua disponibile risulta di ottima qualità essendo contenuta e filtrata in terreni di derivazione lherzoliteica, con assenza quasi totale di calcio e dunque durezza quasi nulla; tali sorgenti sono raccolte in un'opera di presa (cabina di partenza in cemento armato, cfr. foto 1) da cui parte l'attuale acquedotto comunale di Bosio.

Le sorgenti di loc. Friscellana generano una portata quasi costante per tutto l'anno generalmente superiore a 10 l/s; questa, pertanto, viene assunta quale **portata massima di progetto**, $Q_p = 10 \text{ l/s} = 600 \text{ l/min}$, che genera la seguente portata annua:

$$Q_{\text{anno}} = 10,0 \text{ [l/s]} \times 86.400 \text{ [s/g]} \times 365 \text{ [g/anno]} / 1000 \text{ [l/m}^3] \sim 315.000 \text{ [m}^3\text{/anno]}$$

La *Comuni Riuniti B.M. s.r.l.*, attuale gestore dell'acquedotto di Bosio, intende utilizzare tale disponibilità idrica ai fini potabili per alimentare, oltre al Comune stesso, anche la grande vasca esistente di loc. Bric Grosso nel Comune di Mornese, fino a poco tempo fa gestita dal *Consorzio di Madonna della Rocchetta* (sciolto nel 2019) e ora sostituito da *Gestione Acqua S.p.A.* di Novi Ligure, la quale acconsente a ricevere tale portata.

La vasca di Bric Grosso (Capacità=1.600 m³) è attualmente alimentata da una stazione di sollevamento elettrica sul torrente Gorzente, che riceve pure le acque del torrente Piota attraverso la galleria del Mondovile (lunga quasi due km, di proprietà dell'Acque-dotto de Ferrari Galliera). Nel 2017 tale vasca ha erogato circa 667.000 m³ d'acqua sul territorio dei Comuni di Mornese, Montaldeo, Parodi Ligure, San Cristoforo e Castelletto d'Orba, con popolazione residente di 4555 abitanti, comportando una dotazione idrica pro capite pari a $V_1 = 145 \text{ m}^3\text{/ab}\cdot\text{anno}$ e una portata media annua di 21,1 l/s, che ha prodotto una spesa energetica di pompaggio di circa 121.000 € (0,1814 €/l).

La vasca del Comune di Bosio in loc. Maggiarotonda (Capacità=200 m³) ha erogato mediamente, fra il 2016 e il 2019, per i suoi 1180 abitanti circa 79.200 m³ di acqua potabile (dotazione idrica pro capite – fatturata alle utenze – $V_2 = 67 \text{ m}^3/\text{ab}\cdot\text{anno}$ e portata media di 2,5 l/s), con spesa energetica nulla, a fronte di una produzione quadrupla delle sorgenti. La differenza di dotazioni idriche pro capite fornite dalle due vasche: $V_1 - V_2 = 145 - 67 = 78 \text{ m}^3/\text{ab}\cdot\text{anno}$, l'una oltre il doppio dell'altra, non appare giustificabile vista l'omogeneità territoriale, demografica, infrastrutturale e produttiva di quasi tutti i Comuni considerati (tranne Castelletto d'Orba, fornito di piscine comunali e zona industriale). Tale differenza è imputabile prevalentemente al ben noto problema delle **perdite delle condotte** dei vari acquedotti, che si stimano all'incirca di **300.000 m³/anno** per entrambi gli acquedotti in partenza dalle vasche di Maggiarotonda e Bric Grosso (~10 l/s).

La *Comuni Riuniti B.M. s.r.l.* rifornisce attualmente i Comuni di Mornese e Montaldeo approvvigionandosi dalla vasca del Bric Grosso e pagando pertanto un corrispettivo alla *Gestione Acqua S.p.A.*

2.1 - Obiettivi principali del progetto.

- azzerare le perdite dell'attuale acquedotto di Bosio, dovute sia a vetustà della condotta, sia ad eccessiva portata delle sorgenti (acqua persa al troppopieno della vasca di loc. Maggiarotonda), recuperando per altri Comuni la portata persa;
- azzerare gli oneri di acquisto dell'acqua per i Comuni di Mornese e Montaldeo (circa 52.000 €/anno, corrisposti dalla *Comuni Riuniti B.M. s.r.l.* alla *Gestione Acqua S.p.A.* secondo le note tariffe ATO suddivise in scaglioni di consumo);
- produrre energia idroelettrica, contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO₂ conformemente alle politiche di sostenibilità ambientale, attraverso l'installazione di una turbina idroelettrica sulla condotta di adduzione al Bric Grosso, ideale per dissipare la notevole energia dell'acqua producendo energia elettrica piuttosto che ricorrere a dissipazioni meccaniche (riduttori di pressione) sempre assoggettati a problematiche di funzionamento e costi di manutenzione, e traendo perciò un utile di circa 20.000 €/anno, inteso come risparmio sulla bolletta energetica;
- aumentare la disponibilità idrica per consentire alla *Comuni Riuniti B.M. s.r.l.* una dotazione di emergenza anche per il Comune di Casaleggio Boiro, normalmente autosufficiente con acquedotto autonomo, ma che in caso di siccità ha già manifestato in passato problemi di approvvigionamento.

2.2 - Obiettivi secondari del progetto.

- alimentare la vasca di Bric Grosso, almeno parzialmente, con il notevole esubero proveniente dalle sorgenti di Loc. Friscellana, e quindi migliorare la qualità dell'acqua (normalmente pompata dal T. Gorzente) riducendo così i costi di potabilizzazione;
- ridurre i costi di pompaggio per l'alimentazione della vasca di Bric Grosso, rendendo così disponibili risorse per una sistematica manutenzione delle reti di distribuzione che conduca all'azzeramento delle ingenti perdite presenti in tutti i vari Comuni serviti (Bosio, Mornese, Montaldeo, San Cristoforo, Parodi Ligure e Castelletto d'Orba).

2.3 - Quadro sinottico dell'intervento.

PROGETTO NUOVO ACQUEDOTTO IN PARTENZA DALLE SORGENTI DI BOSIO SINO ALLE VASCHE DELLA MAGGIAROTONDA (BOSIO) E DEL BRIC GROSSO (MORNESE)

Comune	popolazione 2016-2019 ab	ATTUALE						PROGETTO					
		fatturati A [m³]	Volume (consumi) erogati B [m³]	rapp. % B/A	fabbisogno pro capite da fattura [m³/ab]	da erogaz. [m³/ab]	portata massima sorgente [l/s]	portata massima pompa [l/s]	fabbisogno pro capite sorgente m³/ab	portato m³/ab	% s/p	Volume annuo m³	sorgente l/s
Bosio	1180	79025	67,0		2,51			75,0	0,0	100%	88500	2,81	
Casaleggio Boiro (*)	374	10529	28,1		0,33		30,0	0,0	100%	11228	1,20	-0,84	
Mornese	725	52355	85254	163%	117,6	1,66	75,0	52,2	22,8	70%	54375	1,20	0,53
Montaldeo	252	26133	28921	111%	114,9	0,83	105,0	105,0	0,0	100%	26434	1,20	-0,36
Parodi Ligure	657		84795		129,2	2,69	75,0	57,6	17,4	77%	49238	1,20	0,36
San Cristoforo	585		82028		140,3	2,60	75,0	64,7	10,3	86%	43856	1,20	0,19
Castelletto d'Orba	1962		375567		191,4	11,91	190,0	19,3	170,7	10%	372780	1,20	10,62
Comuni RIUNITI s.r.l.			656565								646410		
impianti esistenti													
acquedotto sorgenti di Bosio:													riporti
acquedotto vasca Bricco Grosso:													10,00
totali:													10,50
													20,50
ENERGIA ELETTRICA													
													prodotta: 81.175 kWh
													consumata: 255.652 kWh
													acquistata: 174.477 kWh
													spesa: 43.295,78 €

Comuni serviti dalla
vasca Bric Grosso

(*) il consumo indicato per Casaleggio Boiro è relativo esclusivamente a approvvigionamento di emergenza nel periodo estivo; il comune, infatti, ha un acquedotto autonomo, ma in casi di siccità prolungata potrebbe avere bisogno di una portata di emergenza (si considera 1/3 del fabbisogno annuo).

N.B.: la portata complessiva degli acquedotti cala da 22,53 l/s a 20,50 l/s (-2,03 l/s, -9%), non perché si riducano i fabbisogni pro capite - che anzi vengono aumentati - ma perché si annullano le ingenti perdite della rete. la riduzione della portata pompata nella vasca di Bric Grosso, da 20,02 l/s a 10,50 l/s, comporta un dimezzamento della spesa energetica di pompaggio con un risparmio di circa 60.000 €/anno per la Gestione Acqua S.p.A.; la produzione idroelettrica della nuova turbina da installare sulla condotta della Comuni Riuniti B.M. s.r.l. comporta inoltre un abbattimento della bolletta energetica di circa 20.000 €/anno [1 kWh=0,248 €].

3 - Rilievi eseguiti e base cartografica di riferimento territoriale.

L'intervento delineato nel presente progetto definitivo, originato nel 2016 dall'intuizione e dall'esperienza dei Sindaci dei Comuni di Bosio e di Belforte Monferrato, è basato su sopralluoghi e rilievi topografici/GPS dello stato attuale, restituiti sulla Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 (raster, edizione 2017), cioè l'allestimento cartografico derivato dalla BDTRE (Banca Dati Territoriale di Riferimento degli Enti), disponibile liberamente su www.geoportale.piemonte.it, georeferenziata su datum WGS84, sistema UTM, fuso 32N. Le quote dei punti notevoli dell'acquedotto (quota sorgenti, massimi in corrispondenza di selle e valichi e minimi su guadi, attraversamenti, ecc.) sono state misurate con GPS con precisione decimetrica, e verificati con le altimetrie desumibili dalla suddetta base cartografica.

Tutti i 14 km di tracciato sono stati perlustrati a piedi e rilevati, con precisione metrica su distanze orizzontali, mediante applicazione GPS per smartphone (OruxMaps v. 7.3.4), la quale ha restituito il cammino percorso su tracce vettoriali sovrapponibili sia alla base cartografica suddetta in ambiente AutoCAD (mediante il software CivilDesign v. 11.0, prodotto dalla Digicorp Ingegneria s.r.l. di Udine) sia alla base geografica tridimensionale di Google Earth Pro (v. 7.3.2.5776). In tal modo è stato possibile rilevare – con sufficiente precisione – le opere d'arte presenti sul territorio (guadi, vasche di accumulo, edifici, punti di riferimento), non cartografate sulle basi catastali o di CTR completando così il quadro di riferimento per il progetto della nuova condotta.

A metà dicembre 2016 il sottoscritto, il Sindaco del Comune di Bosio Sig. Stefano Persano e il Sig. Rodolfo Seles, "memoria storica" dell'acquedotto di Bosio avendo lavorato alla sua realizzazione, hanno misurato le portate disponibili alle sorgenti in loc. Friscellana e alla vasca di loc. Maggiarotonda; considerando le non facili modalità operative in rapporto alle ingentissime portate d'acqua defluenti, sono emersi i seguenti dati, assimilabili a quelli di massima portata ipotizzabile per le sorgenti:

portata delle sorgenti di loc. Friscellana:	13,30 l/s	[~800 l/min]
portata in arrivo alla vasca di Bosio:	8,00 l/s	[~480 l/min]
portate perse (alla partenza e dalla condotta):	5,30 l/s	[~320 l/min]

In altri periodi dell'anno particolarmente siccitosi, la portata minima rilevata alle sorgenti è risultata non inferiore a ~500 l/min (8,3 l/s); considerando tuttavia l'apporto di ulteriori sorgenti facilmente captabili in loc. Friscellana e la manutenzione di quelle tuttora in esercizio (in particolare uno scarico di troppopieno alle sorgenti Friscellana, che ad agosto 2020 – anno particolarmente siccitoso – liberava una portata di circa 1 l/s prima che questa potesse convogliarsi nella condotta di adduzione alla vaschetta di carico della condotta principale per Bosio) – si prevede che anche in tali periodi critici l'acquedotto garantisca la portata di progetto di 10 l/s=600 l/min.

Nella foto di pagina successiva si osserva la vaschetta di carico dell'acquedotto di Bosio, subito a valle delle sorgenti di loc. Friscellana, e un'immagine satellitare complessiva della zona delle sorgenti attuali.



Foto 1 – La vaschetta di raccolta delle captazioni (cabina di partenza condotta); in essa convergono:

n. 5 tubi PEAD Ø80 mm con portate di 16 l /25" ciascuna.....	Q ₁ = 3,2 l/s (da monte)
n. 1 tubo zincato Ø63 mm con portata di 16 l /4"	Q ₂ = 4,0 l/s (sorgenti Friscellana)
n. 1 tubo PEAD Ø90 mm con portata di 16 l /<4"	Q ₃ = 4,5 l/s (compluvio Friscellana)
n. 1 tubo PEAD Ø32 mm con portata di 16 l /50"	Q ₄ = 1,6 l/s (captazione intermedia)
portata totale rilevata	Q _{tot} = 13,3 l/s

La condotta in partenza dalla vaschetta di carico, composta da tubi in PVC Ø160 con innesti a bicchiere, nei periodi di maggior afflusso idrico dalle sorgenti non riesce a drenare tutta l'acqua captata, che straripa dalla vaschetta stessa producendo un ruscello fuoriuscente dalla porta della cabina di partenza (cfr. foto 3).

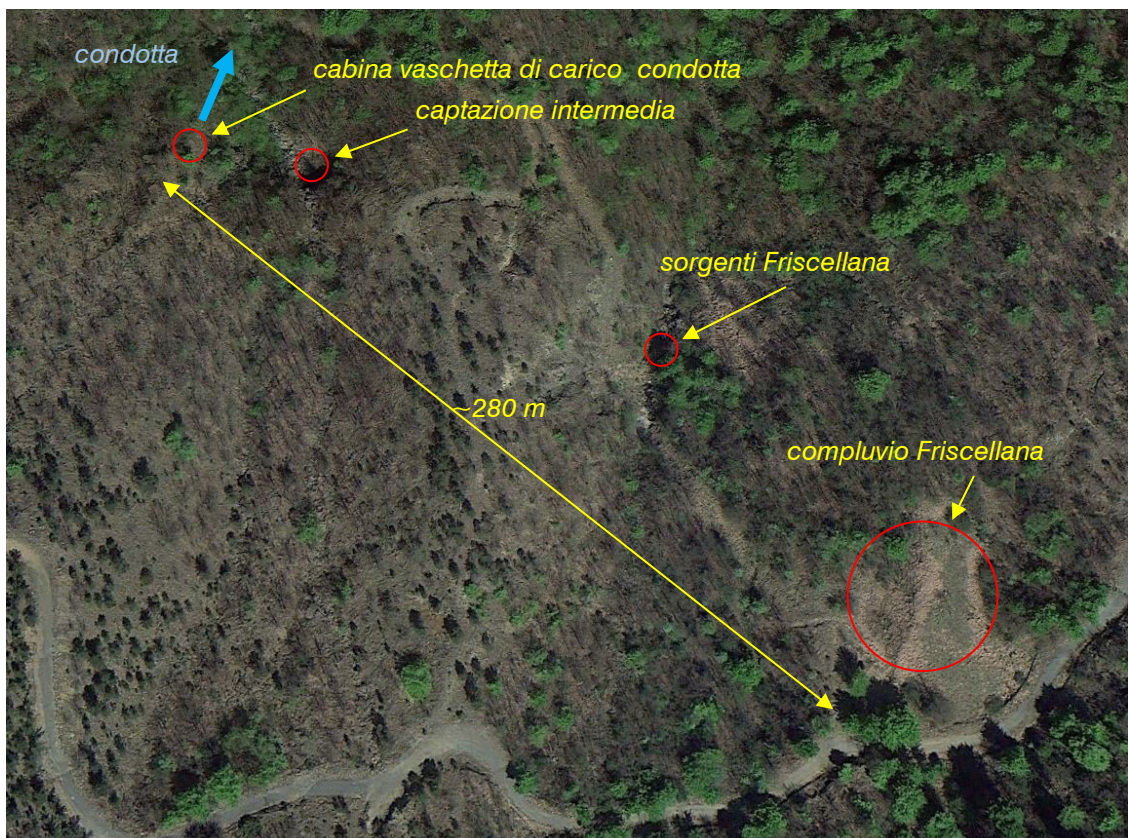


Foto 2 – immagine satellitare della loc. Friscellana, con indicazione delle sorgenti captate e tuttora in esercizio.



Foto 3 – La cabina di partenza della condotta per Bosio, con il ruscello d'acqua fuoriuscente dalla porta a causa dell'eccessiva portata delle sorgenti; si può stimare una portata persa non inferiore a $2 \div 4$ l/s.

La portata persa all'imbocco della cabina di partenza, di cui alla foto sopra, si riscontra solo nelle stagioni di maggior disponibilità idrica; la portata persa dalla condotta, invece, la si registra ovviamente tutto l'anno ed è stata già rilevata in passato non inferiore a 3,3 l/s (200 l/min); facendo una media con quella rilevata a dicembre 2016, si può considerare una **portata persa media annua** pari a **285 l/min** (~ 150.000 m³/anno).



Foto 4 – L'arrivo nella vasca di Bosio della condotta proveniente dalle sorgenti in loc. Friscellana. La portata misurata ammonta a 8,0 l/s (dicembre 2016).



Foto 5 – Pozzetto di alimentazione della vasca di Mornese; si noti il degrado degli organi di controllo.



Foto 6 – Pozzetto di alimentazione di Montaldeo a valle della vasca secondaria di loc. Madonna di Pompei; anche in questo caso si noti il degrado degli organi di controllo.

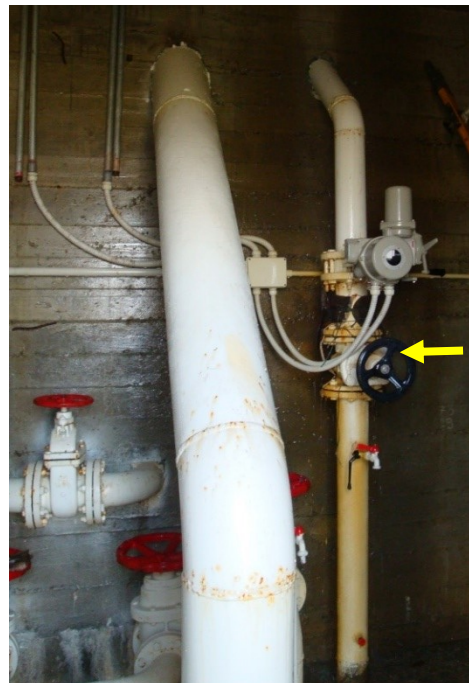
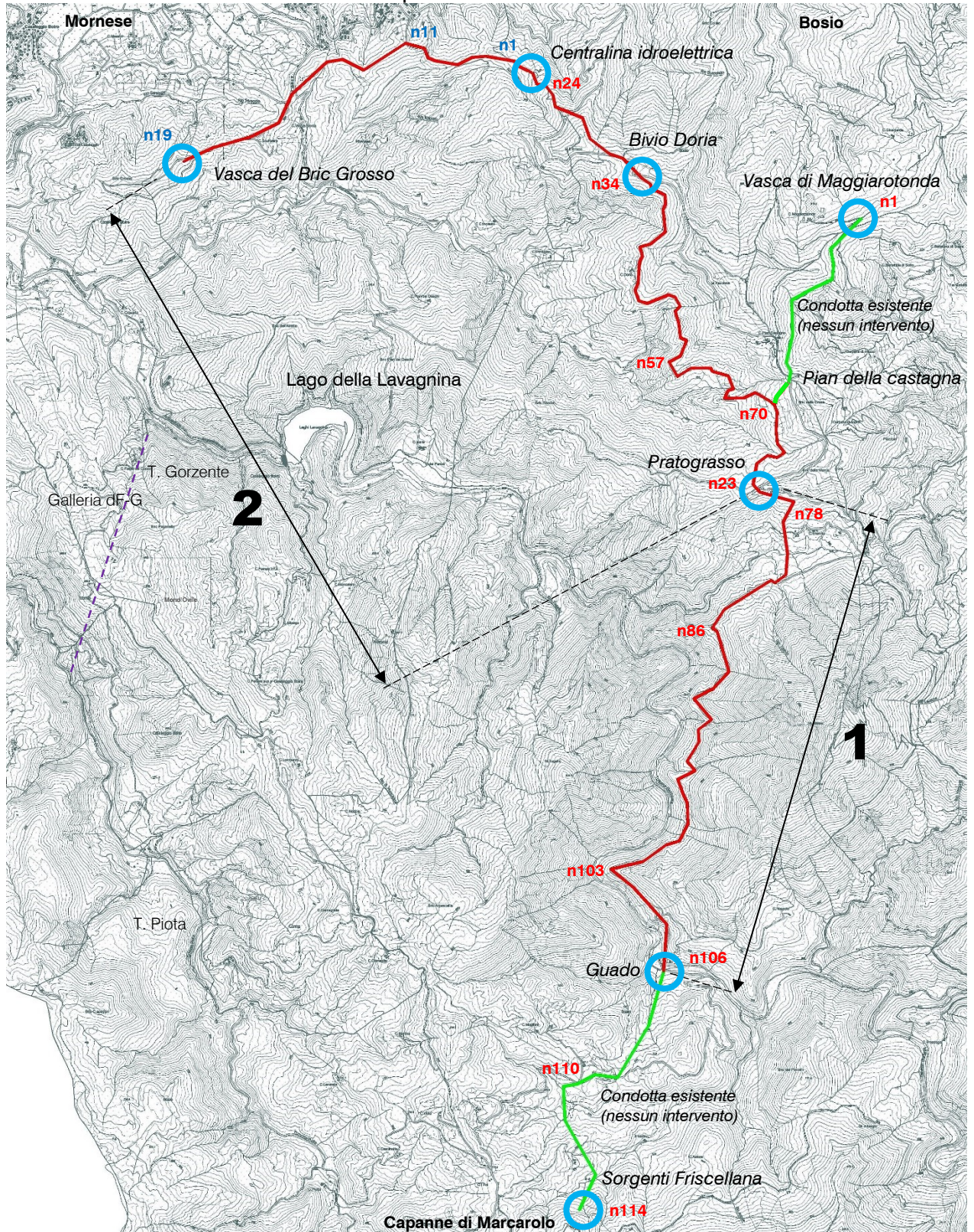


Foto 7 – Vasca di loc. Madonna di Pompei; la freccia indica un rapplezzo, del manicotto fra circolatore e saracinesca, che tuttavia non impedisce una grossa perdita della condotta, che allaga la cabina.

N.B.: Le presenti foto documentano la precaria condizione della rete di distribuzione in partenza dalla vasca di Bric Grosso e una parte delle ingenti perdite idriche; il presente progetto, pur non riguardando direttamente la manutenzione di tali impianti, è finalizzato al recupero di notevoli risorse economiche che consentiranno di ripristinare la piena funzionalità degli stessi.

4 - Descrizione sommaria delle opere.



1. manutenzione della condotta attualmente in esercizio (sviluppo ~6,2 km);
2. realizzazione di nuova condotta sino al Bric Grosso (sviluppo ~8,1 km);

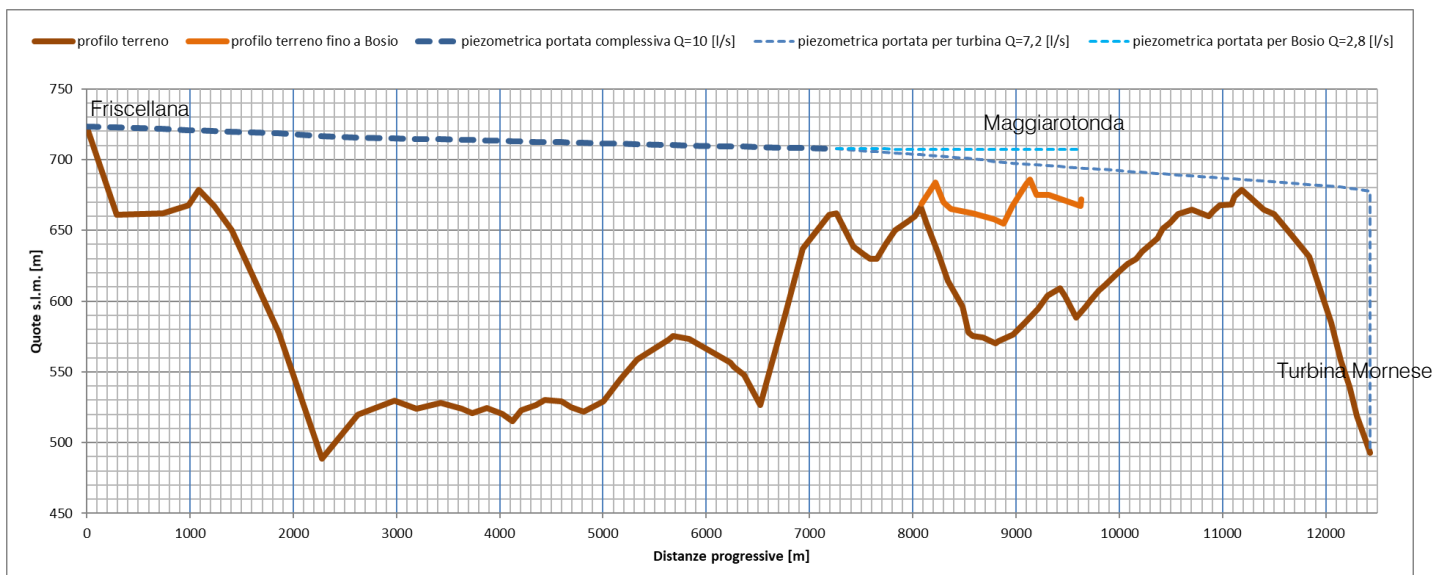
N.B.: la figura rappresenta le condotte modellate con il programma Epanet attraverso due spezzate comprendenti in tutto 133 nodi (ni). I nodi **n19, ...n11, ...n1** rappresentano la tratta Bric Grosso – Turbina; i nodi **n24, ...n57, ...n70, ...n23** rappresentano la nuova tratta Turbina – Pratograsso; i nodi **n1, ...n70** rappresentano la tratta senza alcun intervento Maggiarotonda – Pratograsso; i nodi **n23, ...n78, ...n103, ...n106** rappresentano la tratta in manutenzione Pratograsso – Guado Gorzente; i nodi **n106, ...n110, ...n114** rappresentano la tratta esistente, senza alcun intervento, Guado Gorzente – Friscellana;

4.1 - Dimensionamento e verifica idraulica dell'acquedotto.

Il dimensionamento e la verifica idraulica dell'acquedotto vengono fatti con il programma Epanet (v. 2.00.12.01 rilasciato dall'E.P.A. – Environmental Protection Agency – di Cincinnati (OH), U.S.A.). La condotta è stata modellata come una linea spezzata i cui nodi, appartenenti al tracciato reale, sono uniti da segmenti rettilinei; a causa di tale semplificazione, lo sviluppo di tale spezzata è inferiore allo sviluppo reale della condotta per cui, onde evitare una sottovalutazione delle perdite di carico distribuite della condotta, il coefficiente di scabrezza di Hazen-Williams, tipico di ogni materiale, viene opportunamente ridotto (una riduzione del coefficiente corrisponde a un aumento della scabrezza). Un'ulteriore riduzione di tale coefficiente stima le perdite di carico concentrate dovute alla presenza di organi di controllo sulla condotta (valvole, variazioni di sezione, ecc.) ed è attuata – a parità di perdita di carico valutate sulla condotta reale e su quella di modello – imponendo una riduzione del 10% della lunghezza di modello. Si ottengono i seguenti coefficienti di scabrezza di Hazen-Williams:

	Ø mm [mm]	spessore [mm]	L reale	C reale	L modello	L calcolo	C modello	tratta
esistente Fe Ø160x3,3	160	3,3	5	90	3,3	2,97	67,9	condotta guado Gorzente
esistente PVC	160	6,2	1905	150	1853	1667,7	139,6	condotte esistenti di altura (bassa pressione)
esistente FE	160	3,3	1059	90	1038,8	934,92	84,2	condotte esistenti fino guado
nuovo FE 6" - DN150	168,3	4	416	135	345	310,5	115,3	condotta guado Gorzente
nuovo PEAD	225	30,8	4308	140	4139	3725,1	129,4	condotta base Monte Tobbio
nuovo PEAD	200	18,2	458	140	503	452,7	139,1	condotta al Pratograsso
nuovo PEAD PN16	140	12,7	5325	140	5167	4650,3	130,1	condotta Pratograsso-Mornese
nuovo PEAD PN25	140	19,2	3033	140	2951	2655,9	130,3	condotta Pratograsso-Mornese
nuovo FE 5" - DN125	139,7	4	4	135	3,33	2,997	115,5	condotte vasca turbina

Scabrezza di progetto (in rosso) che produce, su una condotta di modello più corta (linea spezzata), la medesima perdita di carico della condotta reale. La lunghezza di modello è ulteriormente ridotta di un 10% per considerare le perdite di carico concentrate.

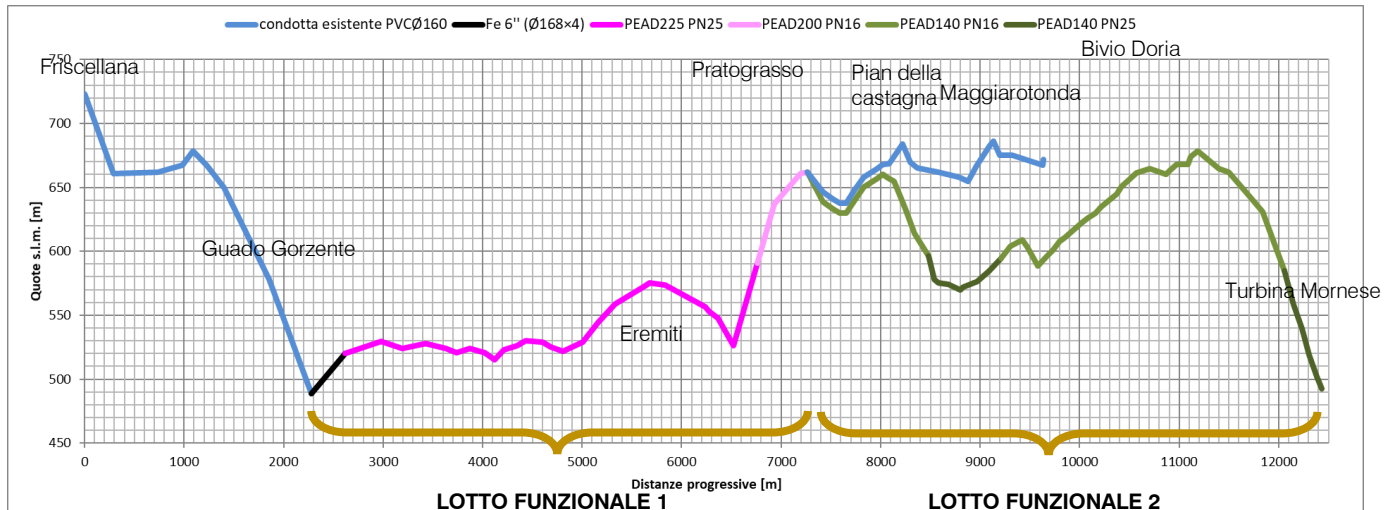


Profilo altimetrico della condotta dalle sorgenti sino alla vasca della Maggiarotonda e alla Turbina di Mornese

4.2 - Manutenzione condotta attualmente in esercizio (lotto funzionale 1).

Le opere di manutenzione riguardano la condotta in esercizio a partire dal guado sul torrente Gorzente in direzione nord, verso Bosio; fino al guado invece, verso sud, la condotta – in tubi di PVC e di acciaio, con sviluppo complessivo pari a 2,3 km – non

presenta particolari problemi e pertanto non vi si prevede alcun intervento. Dal guado parte una lunga tratta di fondovalle, quasi tutta in cunetta stradale, che poco prima del bivio per Voltaggio abbandona la carreggiata (sviluppo ~4,2 km), passa vicino a loc. Eremiti, risale il crinale montuoso verso la sella di loc. Pratograsso (sviluppo ~1,0 km) e da qui si biforca per servire le vasche di accumulo di loc. Maggiatoronda (sviluppo condotta=2,6 km) e del Bric Grosso (cfr. § successivo), senza più interferire con strade asfaltate comunali / provinciali di uso pubblico.

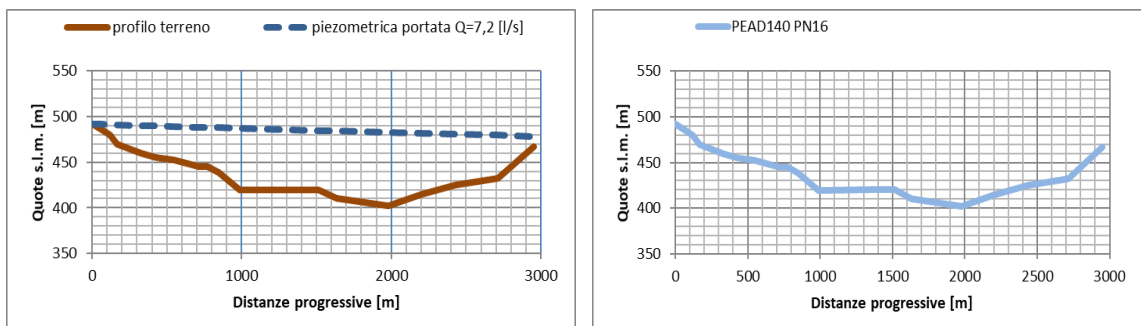


Profilo altimetrico della condotta con specificazione della tipologia di condotte impiegate nei due lotti funzionali.

Il tratto che collega la predetta sella del Pratograsso con la vasca esistente della Maggiatoronda non è interessato da alcun intervento in quanto non presenta problemi di tenuta e pertanto viene mantenuto in esercizio così com'è; lo sviluppo delle condotte di cui alla presente tratta ammonta complessivamente a 10,1 km (dalle sorgenti alla vasca della Maggiatoronda), di cui all'incirca solo la metà assoggettati a manutenzione.

4.3 - Nuova condotta di adduzione per vasca di Bric Grosso (lotto funzionale 2).

È prevista a partire dalla biforcazione della condotta al Pratograsso e andrà ad alimentare ex-novo la vasca esistente di Bric Grosso. Si considera un tracciato che sfrutti passaggi esistenti – strade vicinali/mulattiere a fondo naturale private, riportate su mappe catastali con contorni a linee tratteggiate – senza interferire con la viabilità pubblica asfaltata: non si prevedono pertanto particolari problematiche né di accessibilità per i mezzi d'opera, né di interferenza con il traffico veicolare pubblico.



Profilo altimetrico della parte terminale del lotto funzionale 2, dalla Turbina idroelettrica di Mornese sino alla vasca del Bric Grosso, con la piezometrica (a destra) e la tipologia di condotta (a sinistra).

Al termine del tratto montuoso, verso Mornese e a nord della cima de “il Brisco”, la condotta imbocca una ripida discesa e si interrompe in corrispondenza della centralina idroelettrica con un battente idrostatico di circa 232 m; quindi riparte a pressione atmosferica e raggiunge la vasca di Bric Grosso con un battente idrostatico di 26 m.

Lo sviluppo delle condotte, di cui alla presente tratta, ammonta complessivamente a circa 8,2 km.

4.4 - Ipotesi di potenziamento delle sorgenti con pompaggio dal Rio del Mulino.

Considerata l'attuale cospicua portata del corso d'acqua originato dalle numerose sorgenti della località Friscellana (cfr. §2), denominato **Rio del Mulino**, nelle diverse versioni precedenti del presente progetto è stato ipotizzato pure l'utilizzo di tale risorsa idrica. Il presente progetto, tuttavia, prescinde da tale ipotesi per questioni prettamente economiche legate ad indisponibilità finanziaria, ma in questa sede se ne riporta traccia anche per documentare la progettazione già svolta e possibili future direzioni di intervento e sviluppo.

All'altezza della località Mulino nuovo, nei pressi dell'imbocco della galleria dell'ex acquedotto De Ferrari-Galliera, è prevedibile un pozzo per la captazione di una parte dell'acqua disponibile in alveo, da utilizzare solo in caso di emergenza. Tale captazione può essere recapitata nell'attuale opera di presa dell'acquedotto esistente mediante pompa elettrica e attraverso una condotta sviluppata all'incirca su una distanza di 230 m e dislivello di 70 m. Si potrebbe ipotizzare un funzionamento di backup del sistema: il pompaggio avrebbe luogo soltanto in momenti di siccità o periodi predeterminati, in funzione della richiesta.

Le opere necessarie per realizzare il potenziamento delle sorgenti appena descritto, sono formate da:

- una condotta dimensionata per una portata di 2,5 l/s (sviluppata per circa 240 m con tubo in polietilene PE100 Ø75×5,6 mm PN12,5),
- un pozzo in subalveo dotato di pompa multistadio sommersa in acciaio inox collegata elettricamente al vicino fabbricato del Mulino nuovo,
- un cavidotto corrugato (Ø63 mm) completo di cavo per il collegamento elettrico monofase del locale della vasca di carico attuale di loc. Friscellana, dove sarà possibile installare apparecchiature di controllo e automazione impiantistica,
- la manutenzione e sistemazione delle diverse vene idriche esistenti in loc. Friscellana, alcune delle quali collegate tuttora in maniera provvisoria,

raggiungono l'importo di circa 30.000 euro (I.V.A. esclusa), che attualmente non sono disponibili a livello di quadro economico dell'operazione.

4.5 - Impianto idroelettrico (micro-idraulica).

Considerata l'evoluzione tecnologica degli impianti idroelettrici studiati per ricavare energia elettrica da minimi salti/portate disponibili, si può ipotizzare l'installazione di una turbina immediatamente a monte di Mornese, in un sito già servito da una strada interpodereale a fondo naturale. Tale ipotesi impone la presenza di una condotta che

minimizzi le perdite di carico sino alla turbina e quindi massimizzi il salto utile. L'impianto di micro-idraulica farebbe riferimento ai seguenti dati:

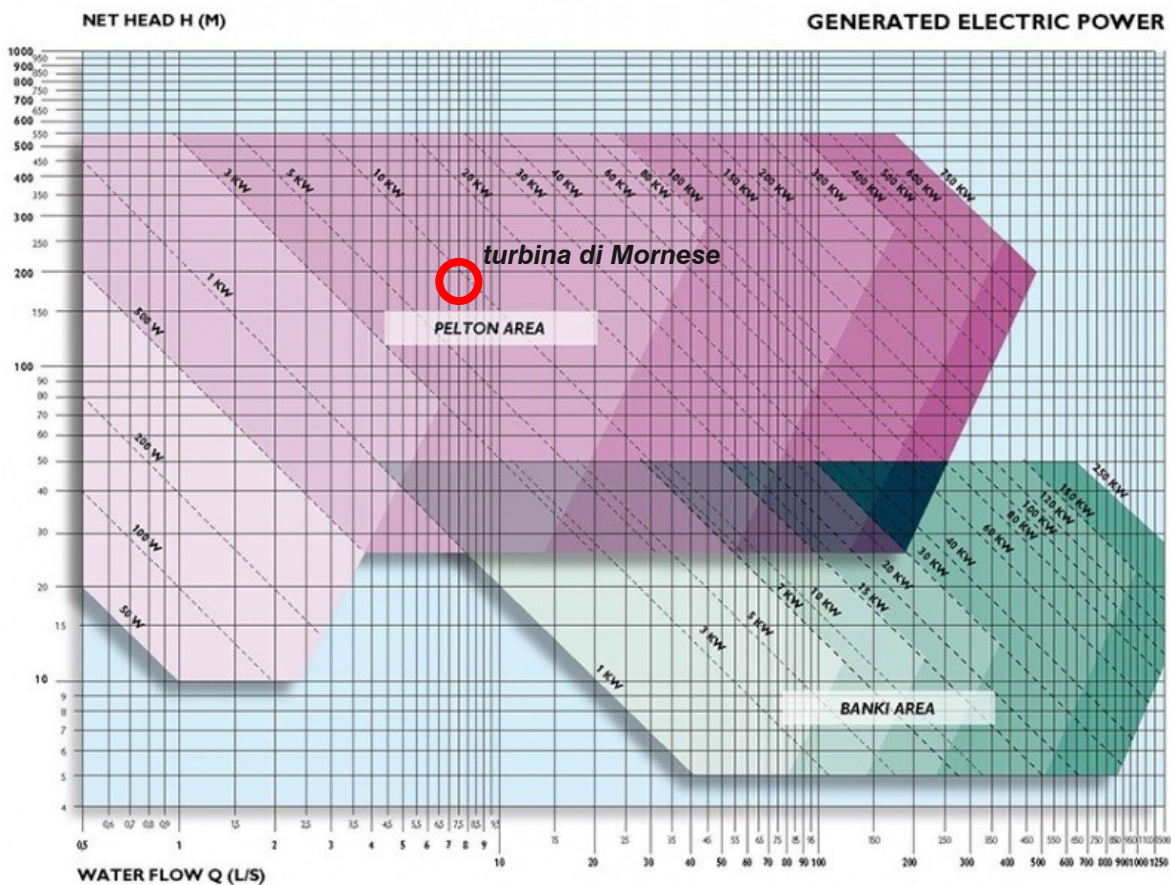
portata: $Q = 8,0 \text{ l/s}$

salto: $H = 179,0 \text{ m}$

la potenza ricavabile da tali risorse ($P = \eta \times Q \times g \times H \text{ [m, kg, s]}$) sarebbe:

$$P_{\max} = 0,71 \times 8,0 \text{ [kg]} \times 9,81 \text{ [m/s}^2] \times 179 \text{ [m]} \div 1000 \text{ [W/kW]} = 10,0 \text{ kW}$$

che rappresenta il dimensionamento per la massima portata ipotizzabile sulla turbina. Tale potenza, unita alla pressione disponibile nella condotta, consente di individuare tipologia e dimensionamento della turbina da impiegare nell'impianto micro-idroelettrico in progetto; il cerchietto rosso sul grafico sopra riportato, corrispondente alle caratteristiche del sito in progetto, indica che la turbina adatta allo scopo è di tipo Pelton. Nel paragrafo inerente agli aspetti economici si faranno alcune considerazioni in merito.



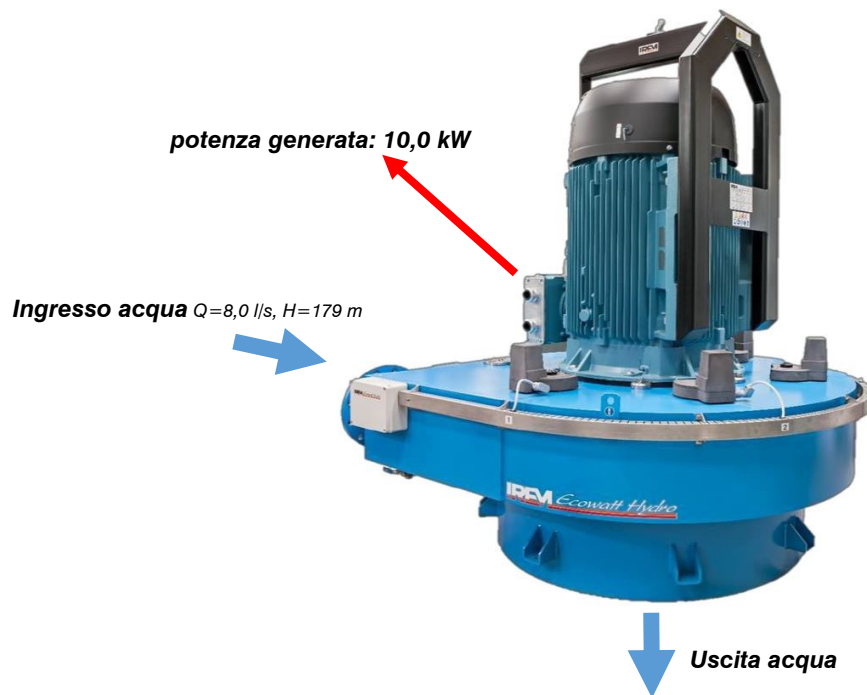
Campo applicabilità di impianti idroelettrici in funzione delle caratteristiche disponibili (portata e salto) da www.irem.it – IREM S.p.A. di Borgone di Susa (TO).

Per il calcolo dell'energia annua ricavabile dall'impianto conviene invece fare riferimento alla portata di regime, ovvero 7,2 l/s su 185 m di salto; in tal caso la potenza scende a 9,2 kW e l'energia prodotta (24 h/giorno su 365 gg/anno):

$$E = 9,2 \text{ [kW]} \times 24 \text{ [h]} \times 365 \text{ [gg/anno]} \div 1000 \text{ [kW/MWh]} = 81,3 \text{ MWh/anno.}$$

che corrispondono ad una quantità di CO_2 risparmiata pari a circa 27 t/anno (329 $\text{g}_{\text{CO}_2}/\text{kWh}$ nel 2014) ed a una somma di circa 20.000 €/anno (prezzo dell'energia=248 €/MWh, IVA esclusa) intesa come risparmio sulla bolletta energetica della *Comuni Riuniti*

B.M. s.r.l. piuttosto che come ricavo della vendita dell'energia sul mercato, essendo quest'anno (2020) il prezzo minimo garantito pari a 156,8 €/MWh, ovvero 12.748 €/anno.



Una turbina adatta all'installazione in progetto (cfr. computo metrico estimativo);
si tratta di una macchina compatta, avente un diametro massimo di 1,2 m ed un'altezza di 1,1 m.

5 - Aspetti economici dell'intervento.

5.1 - Quadro economico dell'intervento.

Il computo metrico estimativo è realizzato sulla base del prezzario delle opere edili della Regione Piemonte, edizione 2020, da cui si ricavano le seguenti voci di costo:

1. IMPORTO LAVORI	€ 987.983,47	→	€ 987.983,47
2. Somme a disposizione (I.V.A. esclusa):	€ 82.092,53	→	€ 82.092,53
3. Totale parziale	€ 1.070.076,00		
4. I.V.A. 10% su opere:	€ 98.798,35		
5. I.V.A. 22% su spese tecniche:	€ 9.401,26		
6. IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO	€ 1.178.275,60		

5.2 - Lotti funzionali per la realizzazione delle opere.

Al fine di gestire in modo più agevole la complessità dell'intervento, appare logico ed evidente scindere le opere in due lotti funzionali (a, b), grossomodo equivalenti:

1a manutenzione della condotta attualmente in esercizio a Bosio:	€ 513.603,04
2a spese tecniche (parte) ed altre somme a disposizione:.....	€ 41.902,77
3a I.V.A. 10% su opere:	€ 51.360,30
4a I.V.A. 22% su spese tecniche:	€ 5.054,06
5a IMPORTO COMPLESSIVO lotto a	€ 611.920,17
1b realizzazione di nuova condotta di adduzione a Bricco Grosso:	€ 474.380,42
2b spese tecniche (parte) ed altre somme a disposizione:.....	€ 40.189,77
3b I.V.A. 10% su opere:	€ 47.438,04
4b I.V.A. 22% su spese tecniche:	€ 4.347,20
5b IMPORTO COMPLESSIVO lotto b	€ 566.355,43

riepilogo:

5a IMPORTO COMPLESSIVO lotto a	€ 611.920,17
5b IMPORTO COMPLESSIVO lotto b	€ 566.355,43
6. IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO (I.V.A. inclusa)	€ 1.178.275,60

5.3 - Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento.

Ipotizzando due periodi di ammortamento delle opere di 15 o 20 anni, su un importo finanziato, I.V.A. esclusa, pari a $C_{TOT}=570.076,00$ €, la rata annuale A (posticipata) risulta:

$$A = C_{TOT} \times r \times (1+r)^n \times ((1+r)^n - 1)^{-1}$$

dove r è il saggio d'interesse applicato dall'Istituto bancario. Pertanto:

- per un tempo di ammortamento di 20 anni si ottiene:

con $r=2\%$ $A_{2\%-20} = 34.607,03$ €/anno

con $r=3\%$ $A_{3\%-20} = 37.939,53$ €/anno

con $r=4\%$ $A_{4\%-20} = 41.454,58$ €/anno

- per un tempo di ammortamento di 15 anni si ottiene:

$$\text{con } r=2\% \quad A_{2\%-15} = 44.021,86 \text{ €/anno}$$

$$\text{con } r=3\% \quad A_{3\%-15} = 47.242,08 \text{ €/anno}$$

$$\text{con } r=4\% \quad A_{4\%-15} = 50.601,40 \text{ €/anno}$$

Ritornando sulle considerazioni fatte in merito alle perdite idriche di cui al §2, considerando di destinare alla vasca del Bric Grosso tutta la portata del nuovo acquedotto a meno dei fabbisogni dei Comuni gestiti da *Comuni Riuniti B.M. s.r.l.*, si ottiene:

$$\text{Portata nuovo acquedotto (cfr. pag. 3): } Q_S = 315.000 \text{ [m}^3\text{/anno]}$$

$$\text{Fabbisogni Comuni (Bosio, Mornese, Montaldeo e Casaleggio Boiro (emergenza)) = 181.000 [m}^3\text{/anno]}$$

$$\text{Surplus di portata utilizzabile dalla vasca del Bric Grosso: } S = 134.000 \text{ [m}^3\text{/anno]}$$

Tale portata verrebbe ceduta da *Comuni Riuniti B.M. s.r.l.* a *Gestione Acqua S.p.A.* a fronte di un corrispettivo da definire.

Resterebbe infine, a carico di *Comuni Riuniti B.M. s.r.l.*, il costo di trattamento di potabilizzazione dell'acqua per Mornese, Montaldeo e Casaleggio Boiro effettuato da *Gestione Acqua S.p.A.* nella vasca di Bric Grosso su un volume d'acqua annuo di 92.500 m³ (ovvero il Fabbisogno Comuni sopra riportato a meno di quello di Bosio, dotato di impianto di potabilizzazione autonomo).

La sostenibilità delle rate di ammortamento del finanziamento appare evidente già solo se si considera l'azzeramento della spesa di acquisto dell'acqua per Mornese e Montaldeo, mediamente pari a pari a 52.000,00 €/anno nel triennio 2017-2019. Tale sostenibilità aumenta ulteriormente se poi si considera il risparmio sulla bolletta energetica reso possibile grazie alla produzione idroelettrica (circa 20.000,00 €/anno) e il corrispettivo di cessione del surplus S di portata del nuovo acquedotto a *Gestione Acqua S.p.A.* (ancorché diminuito del corrispettivo per il suddetto trattamento dell'acqua per Mornese e Montaldeo).

Tale scenario è possibile se si considera il finanziamento a fondo perduto da parte del MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e del MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) tramite Accordo di Programma Quadro con la Regione Piemonte e l'EGATO 6 (Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 "Alessandrino") pari a 500.000 euro a favore di *Comuni Riuniti B.M. s.r.l.*, il quale praticamente dimezza i costi di realizzazione del progetto e consente di contenere in 570.000 € il capitale finanziato da Istituti di credito.

Da quanto sopra esposto emerge la fattibilità dell'intervento in oggetto che, oltre ad azzerare le perdite idriche sulla condotta adduttrice principale, fornirebbe maggiore liquidità per la *Comuni Riuniti B.M. S.p.A.* e quindi renderebbe possibile una sistematica manutenzione di tutte le reti di distribuzione dei Comuni di Bosio, Mornese, Montaldeo e Casaleggio Boiro per la riduzione/eliminazione delle perdite (cfr. foto 5, 6, 7), migliorando ulteriormente la marginalità economica delle gestioni.

6 Quadro economico dell'intervento

A - SOMME A BASE D'APPALTO		
1	Importo dei lavori	987.983,47
2	oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	9.062,13
3	Importo totale delle opere assoggettabile a ribasso	978.921,34
4	servizi e forniture	0,00
5	Totale somme a base d'appalto	987.983,47 → 987.983,47 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1 - Spese tecniche		
<u>Indagini</u>		
6	indagini geologiche	3.150,00
7	analisi di laboratorio	0,00
8	analisi specialistiche	0,00
<u>Progettazione, D.L., Collaudo</u>		
9	rilievi, frazionamenti	0,00
10	progettazione	34.000,00
11	direzione lavori e contabilità	0,00
12	coordinamento sicurezza in fase di progettazione	4.000,00
13	coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	0,00
14	spese e oneri accessori (max 25%)	0,00
15	responsabile dei lavori in fase di progettazione - sicurezza	0,00
16	responsabile dei lavori in fase di esecuzione - sicurezza	0,00
17	supporto al RUP	0,00
18	consulenze per progettazione	0,00
19	collaudo statico	0,00
20	collaudo amministrativo	0,00
21	Totale spese tecniche	41.150,00 → 41.150,00
B.2 - Spese per allacciamenti		
22	alla rete elettrica	1.500,00
23	alla rete idrica/fognaria	0,00
24	alla rete telefonica/dati	0,00
25	Totale spese per allacciamenti	1.500,00 → 1.500,00
B.3 - Imprevisti, accantonamenti, spese generali		
26	Imprevisti (3%)	29.639,50
27	Incentivo funzioni tecniche interne (art.113 D.Lgs. 50/2016)	8.220,02
28	Oneri di verifica del progetto (art.26 D.Lgs. 50/2016)	0,00
29	Polizze rischi professionali personale interno progettazione (art.24 D.Lgs.50/2016)	0,00
30	Spese per commissioni giudicatrici IVA inclusa	0,00
31	Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	0,00
32	Spese legali (IVA inclusa)	0,00
33	Contributi previdenziali su spese tecniche (aliquota 5%)	0,00
34	Contributi previdenziali su spese tecniche (aliquota 4%)	1.520,00
35	Contributi previdenziali su spese tecniche (aliquota 2%)	63,00
36	Attività di supporto al RUP	0,00
37	Totale spese per imprevisti, accantonamenti, spese generali	39.442,53 → 39.442,53
B.4 - I.V.A.		
38	I.V.A. su lavori, manodopera, oneri di sicurezza	98.798,35
39	I.V.A. su forniture e servizi	0,00
40	I.V.A. su spese tecniche comprensive di contributi previdenziali	9.401,26
41	Totale I.V.A. / oneri	108.199,61 → 108.199,61
42	Totale somme a disposizione	190.292,13 → 190.292,13 €
43	Importo totale dell'intervento	1.178.275,60 €

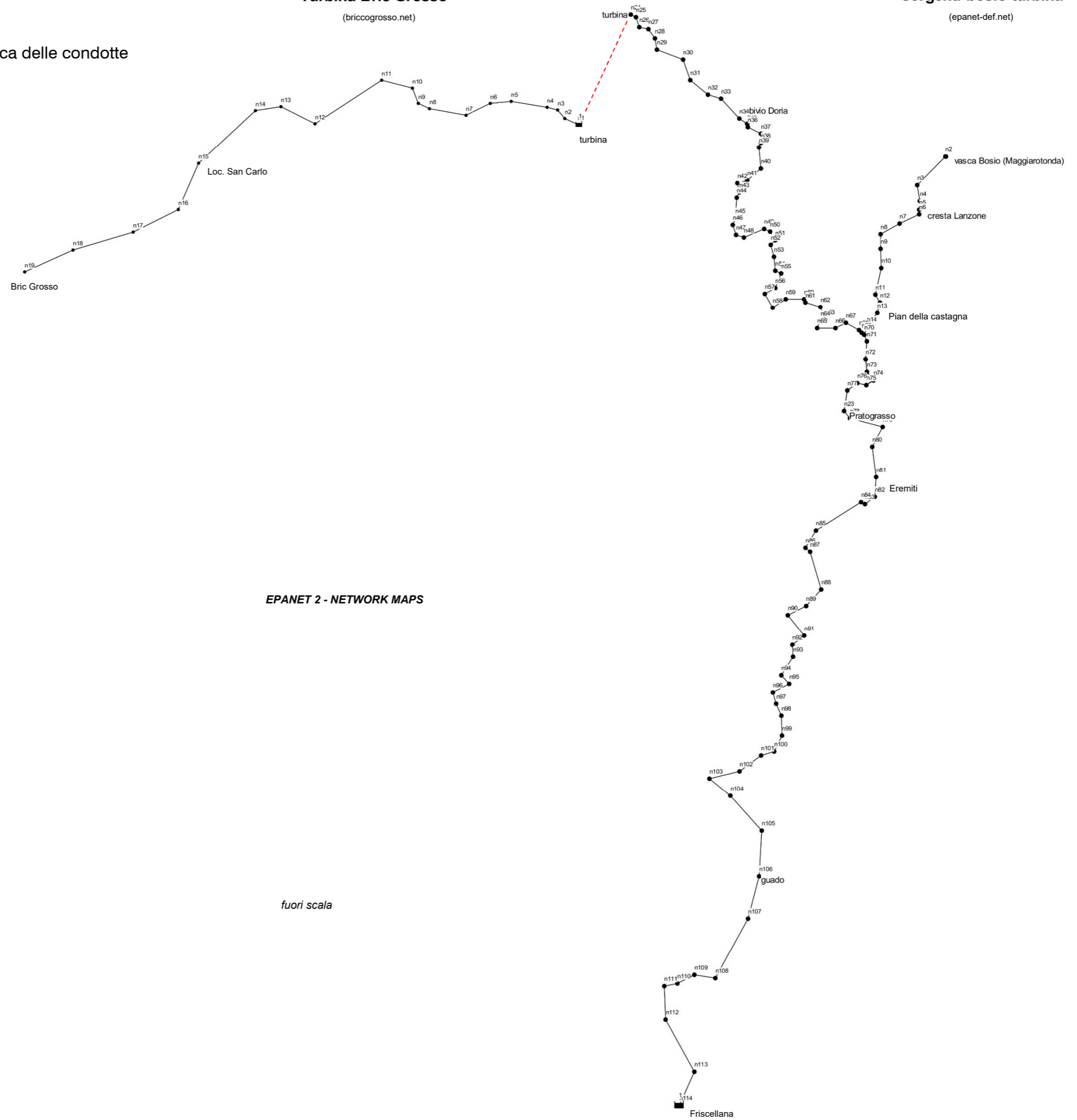
Turbina-Bric Grosso

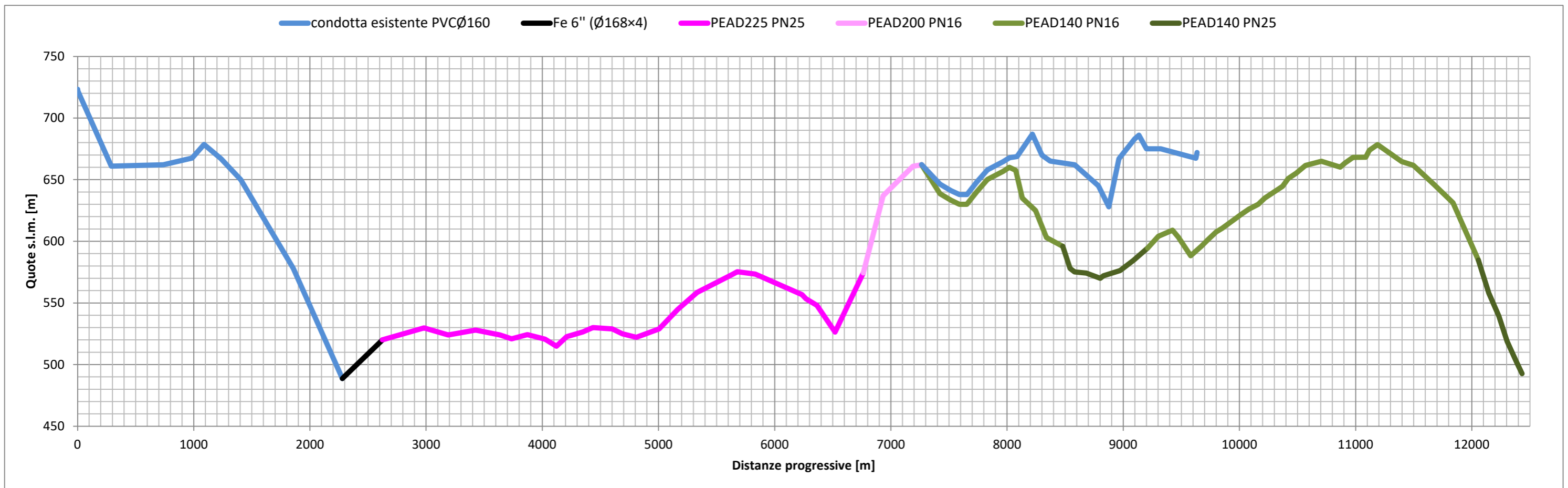
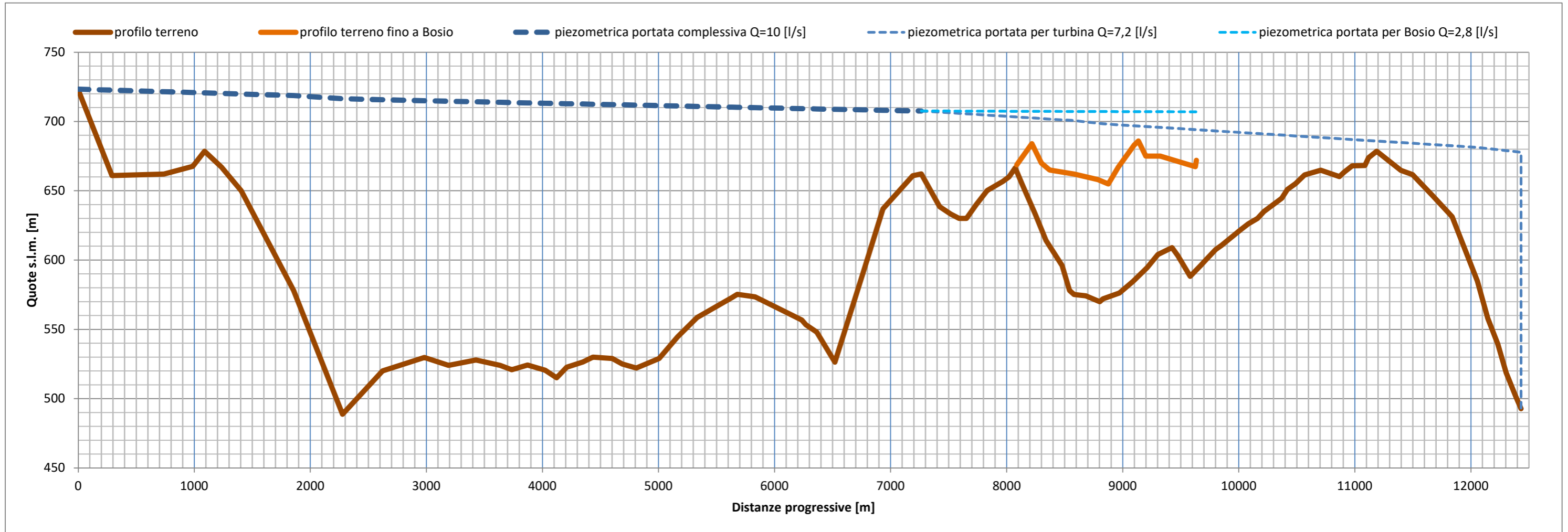
(briccogrosso.net)

sorgenti-bosio-turbina

(epanet-def.net)

7 Mappa della rete per la verifica idraulica delle condotte





ACQUEDOTTO BOSIO-MORNESE - Tratta dalla turbina di Morne (sotto il Brisco) alla vasca di Bric Grosso

nodo	coordinate CTR Piemonte (UTM32)			distanze nello spazio [m]		z Hp-p [m]	condizione di progetto			condotta			
	X (Est) [m]	Y (Nord) [m]	Z (quota) [m]	parziali (n _{i-1} - n _i) [m]	progressive [m]		portata [l/s]	H piezom. [m]	pressione [m]	∅ _{int} [mm]	tipologia	velocità acqua [m/s]	sviluppo [m]
serbatoio	482265,410	4942012,237	491,500		0,00								
n1	482263,792	4942009,360	491,500	3,33	3,33	491,49		491,50	0,00				
n2	482204,573	4942038,299	485,000	65,91	69,24	485,05		491,48	-0,01	131,7	Fe 5" (139,7×4)	0,53	3,33
n3	482170,797	4942076,506	480,000	51,00	120,24	480,09		491,19	6,14				
n4	482126,102	4942086,560	470,000	46,89	167,13	470,13		490,96	10,87				
n5	481964,377	4942112,908	460,000	164,20	331,33	460,27		490,75	20,62				
n6	481868,711	4942105,851	455,000	96,06	427,39	455,35		490,01	29,74				
n7	481759,369	4942050,898	452,000	122,40	549,79	452,45		489,58	34,23				
n8	481759,369	4942050,898	452,000	122,40	549,79	452,45		489,03	36,58				
n9	481545,039	4942103,902	445,000	55,27	772,16	445,64		488,28	42,67				
n10	481545,039	4942103,902	445,000	55,27	772,16	445,64		488,04	42,40				
n11	481519,826	4942172,224	438,300	73,13	845,29	439,00	7,20	487,71	48,71	114,6	PEAD140-PN16	0,70	2947,35
n12	481382,608	4942207,276	419,616	142,90	988,19	420,43		487,07	66,64				
n13	481080,874	4942013,542	419,943	358,58	1346,77	421,06		487,07	66,64				
n14	480928,283	4942090,402	420,000	170,85	1517,62	421,25		485,46	64,40				
n15	480814,061	4942071,549	410,506	116,20	1633,82	411,86		484,69	63,44				
n16	480814,061	4942071,549	410,506	116,20	1633,82	411,86		484,17	72,31				
n17	480559,759	4941837,340	402,032	345,80	1979,62	403,67		484,17	72,31				
n18	480559,759	4941837,340	402,032	345,80	1979,62	403,67		482,62	78,95				
n19	480466,097	4941631,426	414,952	226,21	2205,83	416,78		481,61	64,83				
n20	480264,196	4941530,499	424,954	225,72	2431,55	426,97		480,59	53,62				
n21	479994,263	4941452,081	432,082	281,09	2712,64	434,33		479,33	45,00				
n22	479777,340	4941354,060	467,000	238,04	2950,68	469,45		478,27	8,82				
				2950,68	2950,68			469,45					2950,68

nuova tratta: Turbina-Bric Grosso

